

L'INCHIESTA L'allarme lanciato da **Confedilizia** mette in guardia i proprietari
Strani segni sulla porta di casa
«Sono le indicazioni dei ladri»

■ Bottelli alle pagine 2 e 3

OCCHI APERTI L'associazione di categoria ha raccolto tutti i simboli più comuni e ha realizzato uno schema per informare i proprietari

Attenzione agli strani segni sulla casa
Ecco cosa significano e come difendersi

È vero che oggi i furti, in particolare quelli in abitazione, sono stazionari se non in lieve diminuzione, ma negli scorsi anni i numeri, a partire dal 2003, sono rimasti per oltre un decennio in costante aumento, fino quasi a raddoppiare.

Ci sono allora tante piccole astuzie che possono essere adottate per rendere il proprio immobile più sicuro, anche senza trasformarlo necessariamente in un bunker, spiega **Confedilizia** Varese: «Spesso le case prese in considerazione da parte dei "topi di appartamento" vengono segnalate con strani disegni - spiega Vincenzo Brianza, presidente dell'associazione varesina - che hanno un loro proprio significato tradizionale che permette ai delinquenti di sapere, ad esempio, se nello stabile vi è un appartamento con una donna sola (triangolo), se la casa è prov-

vista di antifurto (Oh), se è opportuno "visitare" la casa di domenica (D), di mattina (M) o di notte (N) ed altro ancora». **Confedilizia** ha raccolto tutti i disegni che è possibile trovare nelle abitazioni e che è opportuno non ignorare.

«È poi importante non pubblicizzare la propria assenza, sui social network in particolare, ma bisogna anche fare attenzione ai segnali che indicano una assenza prolungata: come montagne di posta non ritirata o ancora, se si vive in condominio, fare attenzione al tappetino che resta arrotolato per lungo tempo a seguito delle pulizie delle scale». Anche i nuovi contatori Enel, se non chiusi o protetti da una porta sicura anti curiosi o anti manomissioni, possono rivelare l'assenza prolungata. Attenzione poi con l'arrivo della bella stagione alle finestre aperte:

una pianta rampicante che abbellisce il palazzo, un tubo di scarico o quello del gas, possono rivelarsi i nuovi nemici della sicurezza delle nostre case perché facilitano la scalata da parte del ladro acrobata.

In tema di truffe invece anche la targhetta con i dati dell'amministratore, presente nella bacheca del palazzo può essere utilizzata per truffare i condomini, così come bisogna prestare attenzione ai falsi black-out, ai fantomatici addetti delle utenze e, ultimamente, anche i falsi ritrovatori di portafogli sulle scale che, una volta aperta la porta per la messa in scena della riconsegna in un attimo svagliano l'appartamento.

Senza farsi dunque prendere troppo la mano e arrivare a soluzioni estreme, è possibile rendere la propria casa sicura eseguendo qualche piccolo intervento: sicu-



Vincenzo Brianza, presidente di **Confedilizia** Varese

mente l'antifurto scoraggia le intromissioni, ma è anche utile far apporre grate, tapparelle metalliche con bloccaggi, installare porte blindate, nuove serrature, lucchetti e catenacci alle porte, montare allarmi e telecamere. Per tutti questi interventi, tra l'altro, è anche possibile usufruire delle detrazioni fiscali previste dalla legge in tema di ristrutturazione edilizia. Se tutto ciò non basta, o non ci rende abbastanza sicuri, si

può tornare a semplici accorgimenti che possono essere molto efficaci, specie in caso di cattivo funzionamento degli allarmi: lasciare in casa una radiosveglia attiva che suoni di tanto in tanto, installare una luce ad intermittenza che saltuariamente si accenda e si spenga, o mettere dei coperchi o dei contenitori metallici dietro le porte e le finestre che di sicuro faranno scappare chiunque provi ad aprire la porta. ■ **S. Bot.**

